



PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Provincia di Lecce - Via Umberto I n.13 -73100 - Lecce

C.F.80000840753

Conferenza dei Servizi

(indetta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e succ. mod. e int.)

1ª seduta del 07 Maggio 2026

Oggetto: Resmal S.r.l. – Impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi sito in Matino. Istanza di Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e di autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (prot. prov. 13646 del 10.03.2026).

Nota prot. prov. 18629 del 03.04.2026: convocazione Conferenza dei Servizi ex art. 14 della L. 241/1990.

La Conferenza è presieduta dal dott. Salvatore Francioso, Responsabile del procedimento, coadiuvato dalla dott.ssa Raffaella De Pascalis.

Sono presenti alla Conferenza in presenza:

- per la società Resmal S.r.l.: Ing. Donato Longo;
- per il Comune di Matino: geom. Stefano Seclì (Responsabile dell'Area Tecnica, Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata presso il Comune di Matino), geom. Tonio Romano;
- per ARPA: nessuno;
- per ASL Lecce: nessuno.

Presiede la Conferenza il dott. Salvatore Francioso (Responsabile del Procedimento) il quale dopo aver dato atto dei presenti, alle ore 10:25 avvia i lavori della Conferenza descrivendo il progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti inerti e speciali non pericolosi (operazione R13) all'interno di un'area già impermeabilizzata sulla quale insiste un capannone industriale. L'attività di messa in riserva (R13) consisterà nel deposito di rifiuti per avviarli a trattamento presso impianti terzi regolarmente autorizzati. I rifiuti in uscita dall'impianto, sottoposti alla pura attività di messa in riserva R13, manterranno il codice EER in ingresso e saranno destinati ad impianti terzi regolarmente autorizzati allo svolgimento delle successive operazioni di recupero.

L'impianto, avente una superficie di circa 7.000,00 m², sarà dotato di due aree distinte:

- area funzionale alla fase di ingresso e accettazione del rifiuto dedicata al controllo documentale, in sede di ufficio accettazione, e di pesatura dei rifiuti;
- area funzionale alla fase di stoccaggio allestita per la messa in riserva dei rifiuti.

L'area di progetto è già interessata da altra attività produttiva e pertanto il proponente dovrà documentare il possesso dei titoli di disponibilità e/o di proprietà.

L'ing. Longo si impegna a fornire quanto richiesto.

Il geom. Seclì del comune di Matino riporta che, dagli elaborati grafici consultati, è prevista la realizzazione di una linea idrica per l'irrigazione e/o bagnatura dei cumuli addossata alla recinzione perimetrale che è necessario spostare di 1 m dal confine.

Il dott. Francioso da lettura del parere favorevole ASL, con prescrizioni, prot. n. 114741 del 07/05/2025 acquisito al prot. Prov.le n. 25000 del 07/05/2026 (il parere ASL si allega al presente verbale).

Infine passa la parola alla dott.ssa De Pascalis la quale formula le seguenti richieste di integrazioni e/o chiarimenti relativamente alla gestione delle acque meteoriche:

- necessità di separare fisicamente la quota parte del piazzale sul quale saranno svolte le attività previste dal progetto proposto da quello non utilizzato;
- aumentare il volume per lo stoccaggio delle acque di prima pioggia;
- calcolare la portata di progetto utilizzando il tempo di corrivazione;
- esplicitare i calcoli per il dimensionamento delle vasche di dissabbiatura e disoleazione, nonché delle tubazioni di drenaggio delle acque meteoriche e del pozzetto scolmatore;
- prevedere all'interno della vasca di prima pioggia una pompa di rilancio delle acque (entro le 48 ore successive all'evento meteorico) ai trattamenti;
- dimensionare la trincea disperdente all'interno della quale saranno smaltite le acque trattate eccedenti il riutilizzo.

E' necessario inoltre, redigere apposita relazione idrogeologica dalla quale si evinca la determinazione del coefficiente di permeabilità.

Per quanto riguarda i reflui civili il proponente comunica che gli stessi sono smaltiti in pubblica fognatura e si impegna a fornire il contratto di allaccio a fognatura e acquedotto.

Il dott. Francioso richiede che, al fine di un'attenuazione delle emissioni sonore e polverulente, sia prevista un'alberatura perimetrale e/ o schermatura.

Il dott. Francioso da lettura, altresì, del parere ARPA, con prescrizioni prot. n. 29924 del 06/05/2026 acquisito al prot. Prov.le n. 24995 del 07/05/2026 (il parere ARPA si allega al presente verbale).

La CdS termina alle ore 11:50 ed il Presidente comunica che si deciderà di aggiornare i lavori della Conferenza ad esito della ricezione delle integrazioni richieste al proponente e dei pareri degli Enti.

Si allegano: - il parere di ARPA – DAP di Lecce prot. 29924 del 06/05/2026 acquisito al prot. Prov.le n. 24995 del 07/05/2026; - il parere ASL Lecce prot. n. 114741 del 07/05/2025 acquisito al prot. Prov.le n. 25000 del 07/05/2026.

Il Presidente della Conferenza
Dott. Salvatore Francioso

